

L'annuncio del sottosegretario Margiotta

Mobilità sostenibile, da Roma nuove risorse per il Comune

Saranno disponibili 1,2 milioni di euro per l'ideazione di opere e interventi fondamentali per il territorio

Non solo le tre nuove stazioni ferroviarie sulla linea jonica e un finanziamento da 23 milioni di euro. Quella di lunedì, con Salvatore Margiotta, sottosegretario al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, è stata una giornata per certi versi campale per la città che vede sbloccarsi un'ulteriore linea di finanziamento da 1,2 milioni di euro in termini di progettazione e salvaguardia del complesso sistema viario che finirà a completare il piano Mms sulla mobilità sostenibile, messo in campo dall'amministrazione Falcomatà.

Il Comune, dunque, ha aperto la settimana strappando un altro importante risultato al Governo. Nel corso dell'incontro con l'esponente dell'esecutivo di Palazzo Chigi, il sindaco Giuseppe Falcomatà e l'assessore ai Trasporti Giuseppe Marino hanno incassato il via libera a un finanziamento di 1,2 milioni di euro per l'ideazione di opere e interventi fondamentali per il territorio. Le risorse, attivate da un fondo riconosciuto per Decreto e riservate ai Comuni capoluogo delle Città Metropolitane, serviranno ad

analizzare e rivoluzionare tratti fondamentali per la circolazione, come quello del Calopinace – fra i nodi di Spirito Santo, Cedir/Tribunale, Sant'Anna, Sbarre Centrali e Viale Calabria – per il quale è stato riservato un impegno di 340 mila euro.

Oppure il collegamento dell'aeroporto alle reti di trasporto principali, quali la stazione ferroviaria e la Statale 106 nella parte di Modena, il cui studio prevede due fasi distinte da 100 e 95 mila euro. Nel Decreto ministeriale rientrano anche la connessione tra la viabilità urbana di Pellaro e la Statale 106 per 75 mila euro e la zona Nord cittadina dove, fra Gallico e Catona, lo studio finanziato per 179 mila euro consentirà di realizzare un'alternativa alla Statale 18 passando

«È stato importante che la città si sia dotata del Pums che è uno strumento che facilita lo sblocco di risorse»

Complimenti reciproci

● «Apprezzo la capacità di Falcomatà e dell'ass. Marino – ha detto il sottosegretario Salvatore Margiotta – che, coadiuvati dall'ottima qualità dei loro tecnici, si distingue per operatività e concretezza nel raggiungimento dei propri obiettivi. Non programmano e basta. Questa giovane classe dirigente fa. E lo fa bene. Oggi addivieniamo ad un Decreto, firmato dal d.g. del Ministero Barbara Casagrande, che punta a capitalizzare le potenzialità del Comune capoluogo della Città Metropolitana».

● L'assessore Marino ha lodato «la capacità di ascolto del sottosegretario Margiotta e di un Governo che riconosce il nostro impegno per sanare ferite inferte al territorio da oltre 50 anni».

dall'attraversamento della fiumara.

Non solo infrastrutture, si diceva, ma pure azioni di controllo e salvaguardia che prevedono il monitoraggio dell'intera rete stradale comunale (ponti, passerelle, opere d'arte...) per una previsione di spesa fissata in 245 mila, oltre l'analisi degli indicatori del Pums, già adottato da Palazzo San Giorgio, la cui pianificazione e progettazione di servizi di mobilità sostenibile in ambito urbano potrà contare su ulteriori 154 mila euro.

Insomma, i dirigenti e i funzionari di Palazzo San Giorgio potranno far leva sulla grande opera di mediazione dell'apparato politico capace di incassare una cospicua somma dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre l'apprezzamento da parte del sottosegretario Salvatore Margiotta che ha sottolineato «l'importanza dell'approvazione del Pums quale strumento che facilita lo sblocco di risorse indispensabili alla rimodulazione della viabilità dei territori».

red.rc

© RIPRODUZIONE RISERVATA